



COMUNE DI VOLPIANO

Città Metropolitana di Torino



Determinazione del Responsabile **Servizio Ambiente e Territorio**

**N. 813
del
26/10/2017**

OGGETTO: ENI S.p.a - Area HUB Nord - Oleodotto Sannazzaro - Volpiano - Comune di Volpiano (TO). Effrazione Volpiano nn. 1-2. Approvazione Progetto Operativo di Bonifica (POB).



COMUNE DI VOLPIANO

Città Metropolitana di Torino
Servizio Ambiente e Territorio



N° 813 DEL 26/10/2017

Determinazione del Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio

OGGETTO: ENI S.p.a - Area HUB Nord - Oleodotto Sannazzaro - Volpiano - Comune di Volpiano (TO). Effrazione Volpiano nn. 1-2. Approvazione Progetto Operativo di Bonifica (POB).

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio,

Dato atto con Decreto n. 661 in data 30.12.2016, il Sindaco attribuiva all'arch. Monica VERONESE, cat. D, pos. giuridica D4, tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 di competenza del Servizio "Ambiente e Territorio";

Visto il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 in merito alle norme in materia ambientale e s.m.i;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ex art. 17 D.Lgs. 22/97;

Preso atto:

- che in data **13/06/2014** - prot. n. 12740 la Società ENI Spa trasmetteva a questo Comune comunicazione dell'effrazione dolosa, da parte di ignoti in area agricola, in un'area posizionata tra la Strada Provinciale n. 500 e l'autostrada A4, presso la sezione dell'oleodotto Sannazzaro – Volpiano, e provvedeva all'invio della notifica (Rif. HSE HUB - prot. n. 235/14 del 12.06.2014) di potenziale contaminazione, ai sensi del Decreto Legislativo del 03.04.2006 n. 152 con la quale ENI si è identificata in qualità di "*soggetto interessato non responsabile*," ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs 152/06 ed ai sensi dell'art. 249;
- che con nota del **17/10/2014** - prot. n. 23054 (Rif. HSE HUB - prot. n. 361/14 del 17/10/2014), indirizzata a Comune, Regione, Arpa, Provincia e vari soggetti individuali, la società ENI trasmetteva una relazione sulle attività di messa in sicurezza di emergenza adottate e contestualmente presentava il Piano di caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- che con Determinazione n. 586 del **04/12/2014** è stato approvato il "*Piano di Caratterizzazione*", ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, descritto nel documento del 17/10/2014 - prot. n. 361/14 di "*Misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza, adottate ai sensi del D.lgs 152/06 a seguito dell'effrazione dell'oleodotto Sannazzaro – Volpiano e Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e s.m.i.*" con le osservazioni formulate sia dalla Provincia di Torino (rif. prot. n. 185529 del 24.11.2014) che dall'ARPA Piemonte (rif. prot. n. 98548 del 25.11.2014);
- che con nota del **21/09/2015** - prot. n. 20325 (Rif. HSE HUB prot. n. 389/15 del 18/09/2015), indirizzata a: Comune, Arpa, Città Metropolitana e vari soggetti individuali, la società ENI trasmetteva il documento di analisi di rischio, ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con nota prot. n. 27762 del **15/12/2015** il Comune trasmetteva la comunicazione ufficiale per la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell'analisi di rischio per il giorno 13/01/2015 agli Enti competenti e all'ENI;
- che con nota prot. n. 29134 del **31/12/2015** ENI comunicava a: Comune, Città Metropolitana, Asl, Prefettura, Arpa ed altri, **nuova effrazione del 30/12/2015 (2° effrazione)**;
- che in data **13/01/2016** si svolgeva la Conferenza di Servizi, per la valutazione dell'analisi di rischio, presso gli uffici comunali, erano presenti il rappresentante dell'ENI, tre rappresentanti della Studio HPC Italia, oltre i tecnici comunali ed i funzionari dell'Arpa; non risultava invece presente la Città Metropolitana, che aveva inviato il parere di competenza, pervenuto in data 07/01/2016 - prot. n. 155. La Conferenza si concludeva con la non approvazione del documento;
- che con nota del **06/05/2016** - prot. n. 12019 (Rif. HSE HUB prot. n. 435/16 del 06/05/2016), indirizzata a: Comune, Arpa, Città Metropolitana e ASL TO4, la società ENI trasmetteva il documento di revisione dell'analisi di rischio, ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

- che con determinazione n. 558 del **08/08/2016** è stato approvato il Documento di revisione dell'analisi di rischio, redatto dalla Società HPC, Rif. HSE HUB - prot. n. 435/16 del 06/05/2016 e depositato dalla Società ENI Spa, in data 09/05/2016 - prot. n. 12019;
- che con nota del **13/02/2017** - prot. n. 3330 (Rif. HSE HUB prot. n. 152/17 del 08/02/2017), indirizzata a: Comune, Arpa, Città Metropolitana, ASL TO4, Regione Piemonte e proprietari dei terreni interessati, la società ENI trasmetteva il Progetto Operativo di Bonifica (POB), ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;
- che in data **21/02/2017** - prot. n. 4061 il SUAP del Comune di Volpiano ha emesso il provvedimento di AUA (pratica SUAP 00778780361-18052016-1636 – SUPRO /0015684 DEL 24/5/2016), trasmesso alla Ditta Reggiani ed agli enti interessati;
- che in data **31/03/2017** si svolgeva la Conferenza di Servizi, per la valutazione del progetto Operativo di Bonifica, presso gli uffici comunali, erano presenti il rappresentante dell'ENI, due rappresentanti della Studio HPC Italia, oltre i tecnici comunali ed il funzionario dell'Arpa; non risultavano invece presenti i funzionari della Città Metropolitana di Torino e dell'ASL TO4;
- che sia la Città Metropolitana di Torino con nota del 31/03/2017 - prot. n. 7703 che l'ASL TO4 con nota del 30/03/2017 - prot. n. 7634 hanno inviato i pareri di competenza, che risultano parte integrante del verbale risultante dalla citata Conferenza di Servizi del 31.03.2017, che s'intende approvare con il presente atto;
- che la Città Metropolitana di Torino – area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria, con propria nota del 30/03/2017 – 39433/LC3/MC (trasmesso in Comune in data 24/05/2017 - prot. n. 12291) ha espresso il proprio parere in merito allo scarico in acque superficiali proveniente dall'impianto di P&T;
- che nel citato parere del 30/03/2017 – 39433/LC3/MC la Città Metropolitana, considerando che il sistema di depurazione delle acque reflue proposto nel PUB (Progetto Unico di Bonifica) era quello già previsto per il MISE per la quale era già stato emesso il provvedimento di AUA – prot. n. 1-243 del 09.01.2017, ha ritenuto che anche nell'ambito di approvazione del PUB le prescrizioni da riportare nella nuova autorizzazione allo scarico potessero essere le stesse già previste nell' AUA - prot. n. 1-243 del 09.01.2017 (e richiamate nuovamente nel parere del 30.03.2017 - 39433/LC3/MC);
- che con il presente provvedimento si autorizza contestualmente lo scarico proveniente dall'impianto di P&T in acque superficiali (Torrente Bendola) a condizione che si rispettino tutte le prescrizioni già previste nell' AUA - prot. n. 1-243 del 09.01.2017 (e richiamate nuovamente nel parere del 30.03.2017 - 39433/LC3/MC e trasmesso al Comune il 24/05/2017 – prot. n. 12291 da parte della Città Metropolitana di Torino);
- che nella citata Conferenza si decideva all'unanimità di rimandare l'approvazione del POB a seguito della redazione di un nuovo testo coordinato contenente alcune modifiche (proposte da Eni) da concordare e condividere con gli Enti preposti, mediante comunicazioni formali;
- che in data **08/06/2017** con nota prot. n. 13455 il Comune di Volpiano trasmetteva all'Arpa il parere relativo all'autorizzazione agli scarichi della Città Metropolitana – area risorse idriche del 24/05/2017 – prot. n. 12291 al fine dell'espressione di un parere e chiarimenti; con la stessa nota il Comune rammentava agli Enti interessati la necessità di un documento ufficiale di condivisione in merito alle osservazioni avanzate dall'Eni con nota del 06/04/2017, a seguito delle risultanze scaturite nella Conferenza di servizi del 31/03/2017;
- che in data **19/07/2017** - prot. n.16844 (Rif. HSE HUB prot. 784/17 del 18/07/2017) l'ENI trasmetteva al Comune la comunicazione contenente *“Riepilogo per approvazione POB a seguito di Conferenza dei Servizi del 31/03/2017”, condivisi con Arpa e Città Metropolitana*;
- che in data **01/08/2017** con nota prot. n. 17768 il Comune di Volpiano richiedeva all'ENI di produrre un documento coordinato con tutte le modifiche inserite nella comunicazione di riepilogo del 19/07/2017; contestualmente il Comune comunicava agli Enti interessati che trascorsi trenta giorni dal ricevimento della citata comunicazione senza osservazioni in merito, le modifiche proposte si intendevano integralmente approvate;
- che in data **21/08/2017** - prot. n. 18800 (Rif.HSE HUB prot. 872/17 del 08/08/2017), l'ENI trasmetteva a Comune, Arpa, Città Metropolitana, ASL TO4, Regione Piemonte, il Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. *“Revisione a seguito di comunicazione Comune di Volpiano (TO) – Prot. n. 0017768 del 1 agosto 2017”*;
- che entro i citati 30 giorni assegnati dal Comune non sono giunte osservazioni da parte degli Enti preposti, quali: Città Metropolitana, Arpa ed ASL e che pertanto il documento coordinato, definito

“Revisione del progetto operativo di bonifica, ai sensi dell’art. 242 del Dlgs 152/06 e smi” risulta approvabile;

Rilevato che il provvedimento di approvazione di cui sopra compete al Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

- 1) Di approvare il verbale stilato nella Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 31/03/2017, in merito all’approvazione del Progetto Operativo di Bonifica (POB), di cui al documento redatto dalla Società HPC Rif.- HSE HUB prot. n. 152/17 del 08/02/201 e depositato dalla Società ENI Spa in Comune in data **13/02/2017** - prot. n. 3330, richiamando integralmente tutti i contenuti e le prescrizioni presenti in esso e negli allegati.
- 2) Di approvare il Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. “Revisione a seguito di comunicazione Comune di Volpiano (TO) – Prot. n. 0017768 del 1 agosto 2017”, redatto dalla Società HPC, Rif. HSE HUB - prot. n. 872/17 del 08/08/2017 e trasmesso dalla Società ENI Spa al Comune in data 21/08/2017 - prot. n. 18800.
- 3) Di autorizzare lo scarico proveniente dall’impianto di P&T in acque superficiali (Torrente Bendola) a condizione che si rispettino tutte le prescrizioni già previste nell’ AUA - prot. n. 1-243 del 09.01.2017 (e richiamate nuovamente nel parere del 30.03.2017 - 39433/LC3/MC da parte della Città Metropolitana di Torino).
- 4) Di approvare la tabella di sintesi, redatta ai sensi della D.G.R. n. 41 – 10623 del 06.10.2003 e del relativo allegato A, che definisce l’importo delle garanzie finanziarie pari a € 331.321,50, derivante dell’importo complessivo di € 622.200,00 oltre ai costi forfettari ed ai costi di certificazione, da prestare a favore del Comune di Volpiano.
- 5) Di stabilire che entro 60 giorni dal presente atto dovranno essere prestate le garanzie finanziarie per un importo di € 331.321,50 a favore del Comune di Volpiano, ai sensi dell’art. 4 – comma 2 bis della LR n. 42/2000 e s.m.i..
- 6) Di prendere atto che l’efficacia dell’autorizzazione all’esecuzione degli interventi è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione da parte della Comune di Volpiano delle garanzie prestate.
- 7) Di precisare che prima dell’inizio dei lavori di bonifica, il proponente dovrà comunicare il nominativo delle imprese che eseguiranno le opere di bonifica, unitamente all’attestazione del possesso del requisito di iscrizione da parte delle stesse, nel rispetto della normativa vigente in materia.
- 8) Di inviare, per opportuna conoscenza, copia della presente al Sindaco, alla Giunta Comunale ed a tutti i soggetti componenti o invitati alla Conferenza dei Servizi di che trattasi, dando atto che la documentazione citata nel presente provvedimento è depositata agli atti dell’Ufficio.
- 9) Di inviare copia della presente alla Città Metropolitana di Torino – Area Risorse Idriche e Qualità dell’Aria affinché tale Servizio possa rendere privo di validità il provvedimento di AUA rilasciato per lo scarico proveniente dalla MISE.
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o assunzione di alcun onere da parte del Comune.

Ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa del presente provvedimento.

Il, 26/10/2017

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
Monica Veronese
Firmato Digitalmente
MONICA VERONESE

**Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
DEVECCHI Dott. Paolo**